



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Scienze economiche e finanziarie(<i>IdSua:1543713</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economic and financial sciences
Classe	LM-16 - Finanza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUCCULELLI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTIN	Giulia	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
2.	BRIANZONI	Serena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
3.	CUCCULELLI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante
4.	GALLEGATI	Marco	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
5.	LUCCHETTI	Riccardo	SECS-P/05	PO	1	Caratterizzante

6.	MARIANI	Francesca	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
7.	PALOMBA	Giulio	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DI BUO' ALESSIA Dec. Laureata l'8/07/'17 FLORESE MATILDE GIACANI LUCA
Gruppo di gestione AQ	Simona Ballarini Giulia Bettin Marco Cucculelli Luca Giacani Francesca Mariani Laura Trucchia
Tutor	Adina SCOCCIA Caterina LUCARELLI Serena BRIANZONI Luca GUERRINI Marco CUCCULELLI Claudia PIGINI Giulia BETTIN Riccardo LUCCHETTI Camilla MAZZOLI Luca PAPI Francesca MARIANI

Il Corso di Studio in breve

Il CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stato istituito nell'a.a. 2009-10, come naturale proseguimento del CdL Specialistica in Finanza Banca e Assicurazioni. 06/06/2018

Il CdL si articola su due anni ed è suddiviso in percorsi finalizzati alla formazione di figure professionali specifiche nei diversi ambiti della finanza (settore bancario, assicurativo, analisti e consulenti finanziari).

Il corso prevede una adeguata preparazione di base, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico.

A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in tre diversi curricula. Il primo percorso è finalizzato all'analisi delle interazioni tra sistema bancario-finanziario e i mercati reali, le imprese e le istituzioni, anche in chiave storico-giuridica. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario. Il terzo percorso declina i modelli di gestione delle imprese e l'analisi di scenario ai temi assicurativi, attuariali e della previdenza.

Il primo anno prevede l'ottenimento di 60 crediti tramite insegnamenti obbligatori e insegnamenti scelti dallo studente in una rosa di insegnamenti affini indicati. Il secondo anno prevede anch'esso un totale di 60 crediti articolati in insegnamenti obbligatori, scelti tra rose di insegnamenti affini e scelte libere, un'attività di stage equivalente a 6 crediti, e una prova finale (18 crediti).



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/06/2018

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/06/2018

L'offerta formativa all'interno del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stata profondamente ristrutturata a partire dall'a.a. 2015-2016 attraverso l'attivazione di tre curricula finalizzati ad offrire competenze specialistiche e altamente professionalizzanti nei settori bancario, finanziario ed assicurativo. A tal fine, è risultata indispensabile l'interazione con rappresentanti di CFA Society Italy e del Consiglio Nazionale Attuari, che hanno fornito indicazioni utili a disegnare struttura e contenuti dei nuovi percorsi attivati in modo coerente con le esigenze del sistema economico-finanziario attuale. Tali associazioni professionali rappresentano interlocutori continui e privilegiati per la gestione dei rapporti col mondo del lavoro.

Nell'ambito delle analisi e valutazioni periodiche sulla qualità dell'insieme dei Corsi di laurea erogati dalla Facoltà di Economia "G. Fuà", il giorno 23.09.2015 si è svolto inoltre un incontro a cui erano stati invitati i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni (banche e imprese locali; associazioni professionali e di categoria; istituzioni ed enti locali; rappresentanze sindacali). La gamma limitata di enti e organizzazioni che hanno preso parte all'incontro verrà ampliata nelle prossime tornate di consultazioni.

Nel corso del 2016 e del 2017 le consultazioni sono proseguite in modo costante sia con i rappresentanti di CFA Society Italy che del Consiglio Nazionale Attuari; si è cercato inoltre di coinvolgere maggiormente le istituzioni finanziarie presenti sul territorio, con particolare riferimento a esponenti delle banche locali.

Figure professionali capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni all'interno di aziende produttive, imprese di credito e dei servizi, istituzioni pubbliche.

funzione in un contesto di lavoro:

Il CdL prevede un'ampia serie di sbocchi professionali in ambito economico e finanziario, fornendo più in particolare una preparazione scientifica atta a svolgere funzioni operative e anche manageriali tanto nel settore privato (imprese industriali, banche, altre imprese del settore dei servizi, ecc.) che in quello pubblico.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL svilupperanno competenze utili per la comprensione delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici dell'economia politica e dell'economia aziendale, come pure la capacità di applicare tali metodi e strumenti nel campo della finanza in ambiti interni al settore privato e a quello delle istituzioni.

sbocchi occupazionali:

Il CdL magistrale prevede principalmente i seguenti sbocchi occupazionali e professionali :
posizioni, anche a livello dirigenziale, nelle istituzioni e nelle aziende del sistema bancario, finanziario ed assicurativo;
posizioni specialistiche nell'analisi e nella gestione economico-finanziaria in istituzioni e aziende;
posizione di operatore nei mercati finanziari.

Figure professionali capaci di inserirsi nel mondo del lavoro nella posizione di consulenti esterni di supporto all'attività di aziende produttive, imprese di credito e dei servizi, istituzioni pubbliche, in ambiti economici e finanziari.

funzione in un contesto di lavoro:

Consulenti in ambito economico e finanziario con una preparazione scientifica atta a svolgere tale funzione tanto nel settore privato (imprese industriali, banche, altre imprese del settore dei servizi, ecc.) che in quello pubblico.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL svilupperanno competenze utili per la comprensione delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici dell'economia politica e dell'economia aziendale, come pure la capacità di applicare tali metodi e strumenti nel campo della finanza in ambiti interni al settore privato e a quello delle istituzioni.

sbocchi occupazionali:

Il CdL magistrale prevede principalmente i seguenti sbocchi occupazionali e professionali :
attività professionali nelle diverse professioni del settore finanziario;
posizione di operatore nei mercati finanziari.

1. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
2. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

06/06/2018

Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di una laurea, triennale o quadriennale o di un diploma universitario triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:

a) ex D.M. 270/2004:

- o CLASSE L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE L-09 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- o CLASSE L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- o CLASSE L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- o CLASSE L-31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE L-33 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE L-35 Lauree in Scienze Matematiche
- o CLASSE L-41 Lauree in Statistica

b) ex. D.M. 509/99:

- o CLASSE 09 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE 10 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE 17 Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- o CLASSE 19 Lauree in Scienze dell'Amministrazione
- o CLASSE 26 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE 28 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE 31 Lauree in Scienze Giuridiche
- o CLASSE 32 Lauree in Scienze Matematiche
- o CLASSE 37 Lauree in Statistica

c) previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che sia equiparata a quelle sopra indicate ai punti a) e b).

Qualora sia stata conseguita la Laurea in altre classi, requisito necessario per l'ammissione è l'aver acquisito nei seguenti raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari un numero di CFU pari o superiore a quanto di seguito indicato:

Settori Scientifico Disciplinari e lingua

MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, INF/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06, ING-IND/35, ING-INF/05, FIS/02, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10:
CFU 48

LINGUA INGLESE: CFU 5

La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dalla Facoltà/Organo Competente, valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di tale verifica.

06/06/2018

In casi eccezionali, in presenza di un curriculum particolarmente brillante, la Commissione di ammissione può autorizzare, sentito il parere del Consiglio del Corso di Studio, i laureati non in possesso dei requisiti curriculari sopra indicati nel quadro A3.a a sottoporsi alla verifica della personale preparazione.

Il conseguimento di una delle lauree indicate nel quadro A3.a, incluse quelle per le quali è stato fissato un requisito in termini di CFU (punto 2), avvenuto con una votazione finale uguale o superiore a centodieci/centodieci (o voto massimo equivalente) è considerato accertamento e verifica della personale preparazione.

La Commissione di ammissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e il calendario delle prove. Il candidato dovrà rispondere ad un test composto da 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia (4 domande); economia aziendale (3 domande); finanza (2 domande); metodi statistici e quantitativi (4 domande); diritto (2 domande). Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 30 minuti. A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascun quesito, per un massimo di 15 punti. La soglia di ammissione per il corso laurea magistrale è pari a 6 punti.

Le prove avranno luogo nella sede e nell'orario comunicati attraverso il sito della Facoltà, insieme ai risultati della valutazione dei requisiti curriculari minimi. I candidati aventi diritto dovranno presentarsi con un documento di identità personale valido.

06/06/2018

Nell'ambito delle lauree magistrali in finanza, quella qui proposta è finalizzata alla formazione di giovani interessati ad utilizzare le conoscenze economiche, aziendali e matematico-statistiche per la soluzione di problemi operativi nel campo della finanza e delle assicurazioni, o che intendano proseguire i loro studi, attraverso l'iscrizione a corsi di dottorato nei campi della finanza e dell'economia. Nel primo caso i giovani laureati acquisiscono le competenze necessarie per analizzare gli scenari finanziari, anche in termini di comportamento e di scelte delle autorità di politica economica e monetaria, per utilizzare modelli per l'analisi dei mercati e degli intermediari, e per operare nell'ambito delle scelte finanziarie delle imprese, in un contesto sia di breve sia di lungo periodo; nel secondo essi si preparano per le selezioni per l'iscrizione a un dottorato di ricerca, specificamente nei campi finanziario e/o economico, in Italia o all'estero.

La laurea magistrale intende formare giovani che non vogliano limitarsi a ragionare su problemi astratti, ma vogliano dare suggerimenti concreti per il miglior funzionamento dei meccanismi sociali, quali essi sono nel mondo reale; i giovani laureati potranno così trovare sbocchi professionali presso soggetti che offrano servizi finanziari, oppure che li utilizzino, o che li studino, sia per finalità di ricerca, sia per introdurre innovazioni al proposito.


Sono discipline comuni, o assai simili, per tutti i curriculum alcune materie aziendali, alcune economiche e alcune matematico statistiche. Integrano la preparazione le discipline giuridiche.

Il percorso formativo si articola poi nello studio di altre discipline, differenziate fra loro: per i giovani che intendano cercare occupazione nel settore bancario o finanziario dopo il conseguimento della laurea, appaiono particolarmente significative quelle legate alla politica monetaria e alla regolamentazione dei mercati e degli intermediari, e alla finanza aziendale; per i giovani che intendano cercare occupazione nel settore assicurativo dopo il conseguimento della laurea, appare significativo l'approfondimento delle tecniche attuariali e del funzionamento degli strumenti previdenziali.

Fra le attività affini e integrative ne sono previste, a scelta, alcune dei settori disciplinari SECS-P/12 (storia economica), SPS/09 (sociologia dei processi economici e del lavoro), e altre di SECS-S/03 (statistica economica), SECS-P/05 (econometria), e SECS-P/06 (economia applicata); questi ultimi tre settori, pur appearing nell'elenco di quelli caratterizzanti, sono inseriti fra le

affini e integrative per il forte rilievo che, nel corso di laurea qui proposto, viene attribuito all'aspetto statistico per quanto riguarda SECS-S/03 e SECS-P/05, e per l'estensione a tematiche di taglio ampio, con connotati di carattere politico e sociale, per quanto riguarda quello SECS-P/06. Alcuni corsi come, ad esempio, International finance, International banking, Econometrics, saranno impartiti in lingua inglese.

Completano la formazione 12 crediti a scelta libera, 6 per un tirocinio presso aziende, banche, altri intermediari finanziari, organizzazioni e istituzioni nazionali e internazionali, e 18 per la prova finale, nello svolgimento della quale lo studente utilizzerà anche le competenze acquisite attraverso il tirocinio.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il Corso di Laurea Magistrale dal punto di vista metodologico, consente agli studenti l'acquisizione di un livello di capacità sufficiente per poter leggere, e comprendere in modo critico, articoli di riviste scientifiche internazionali, almeno in lingua italiana e inglese, ricercare, con il web e altre banche dati specializzate, materiali bibliografici, scrivere, di nuovo in italiano e in inglese, testi e relazioni che possano essere utilizzati sia all'interno di imprese, finanziarie e non finanziarie, sia all'interno di enti pubblici e parapubblici.</p> <p>Dal punto di vista del contenuto, il percorso di studi prevede discipline monetarie, discipline di carattere metodologico (matematico-statistiche, econometriche, ecc.), conoscenze di materie economiche, bancarie e finanziarie.</p> <p>Alcuni corsi che si svolgono in laboratori, ad esempio quello borsistico, permettono attività consistenti in simulazioni, utili per preparare i giovani al loro lavoro concreto giorno per giorno.</p> <p>I laureati conseguono queste competenze: attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, attraverso la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione dei paper/tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare per affrontare i problemi economico-monetari, finanziari e bancari e assicurativi utilizzando sia metodologie quantitative che qualitative e devono, dove possibile, saper valorizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione.</p> <p>Questi obiettivi saranno conseguiti sia prevedendo corsi che approfondiscano le applicazioni delle tematiche sopra riportate a diversi contesti, sia con una formazione specialistica sulle metodologie quantitative utilizzabili. L'attitudine al problem solving tipica di una formazione economico-manageriale deve essere sviluppata attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche con la discussione di casi aziendali, simulazioni e realizzazione di project work.</p> <p>I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica devono assicurare un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze</p>

generali acquisite.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area economica

Conoscenza e comprensione

Per l'area economica, gli insegnamenti previsti sono indirizzati a fornire conoscenze sugli elementi fondamentali dell'economia monetaria e creditizia, dell'economia finanziaria e dell'integrazione europea, del ruolo delle istituzioni internazionali e della valutazione del rischio degli investimenti. Le teorie e gli strumenti analitici trasmessi dalle discipline economiche consentiranno di comprendere i processi di integrazione economica, il funzionamento dei mercati, il ruolo delle imprese e delle istituzioni finanziarie.

Gli insegnamenti dell'ambito economico favoriscono la piena comprensione della struttura, della regolamentazione e del funzionamento dei mercati finanziari, domestici e internazionali. Evidenziano le connessioni tra gli agenti, reali e finanziari, i meccanismi di formazione dei prezzi delle attività finanziarie e la strutturazione ottimale dei contratti, anche sotto un profilo strettamente giuridico. Delineano le proprietà più significative dei vari modelli di mercato, attraverso la modellistica più recente e aggiornata al fine di far comprendere i principi e i meccanismi di funzionamento della moderna finanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- delineare gli scenari macroeconomici e congiunturali all'interno dei quali collocare le scelte finanziarie delle imprese e delle istituzioni;
- individuare i legami tra sistema finanziario e sistema economico internazionale, anche in relazione alle istituzioni europee e internazionali;
- sviluppare meccanismi di intervento e soluzioni ai problemi operativi nei mercati finanziari e creditizi, anche in relazione alla formazione dei prezzi delle attività finanziarie e alla strutturazione dei contratti finanziari;
- sviluppare la capacità di organizzare aziende e istituzioni operanti in ambiti finanziari, assicurativi e previdenziali attraverso la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei mercati e delle variabili rilevanti nelle decisioni strategiche delle imprese, anche in termini regolamentari;
- definire politiche e strategie di intervento in ambiti previdenziali e assicurativi, sia sul fronte delle imprese che dei regolatori, anche in una prospettiva tecnica e attuariale;
- approfondire la professionalità nell'uso dei sistemi di trattamento dei dati per le decisioni aziendali in campo finanziario e assicurativo;
- coordinare le diverse attività operative per l'organizzazione dei processi di gestione e pianificazione delle attività finanziarie.

La capacità di applicare i metodi di analisi economica alle decisioni d'impresa sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, analisi di casi di studio e valutazioni di situazioni reali, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI [url](#)

ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE [url](#)

BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA [url](#)

ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE [url](#)

ECONOMETRICS [url](#)

ECONOMETRICS [url](#)

ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

ECONOMIA FINANZIARIA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA [url](#)

FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO [url](#)

FONDI PENSIONE [url](#)

INTERNATIONAL FINANCE [url](#)

MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) [url](#)

POLITICA MONETARIA EUROPEA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI [url](#)

STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA [url](#)

Area matematico-statistica-informatica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito quantitativo impartiscono conoscenze circa la modellizzazione quantitativa dei fenomeni finanziari, quali la descrizione statistica e l'inferenza relativa alle variabili finanziarie, la dinamica dei prezzi delle attività finanziarie, i metodi matematico-statistici per la gestione del portafoglio, il pricing degli strumenti derivati, le tecniche attuariali e le dinamiche della popolazione. L'obiettivo è far comprendere i dettagli della rappresentazione quantitativa dei fenomeni, al fine di avere la piena comprensione delle relazioni causali tra le variabili alla base delle scelte finanziarie. Sono inoltre incluse nelle aree di apprendimento prioritarie le conoscenze relative alle decisioni in condizioni di incertezza, la teoria delle decisioni e la teoria del portafoglio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- applicare formule e modelli di analisi finanziaria, distinguendo i vari casi possibili, risolverli analiticamente e/o mediante simulazione su PC, integrare la struttura modellistica con considerazioni sulla reperibilità e qualità dei dati reali;
- saper interpretare i risultati con particolare attenzione alla loro potenziale applicabilità;
- utilizzare gli strumenti di analisi impiegati nelle decisioni d'impresa, nella gestione degli investimenti finanziari e nella previsione degli scenari macroeconomici;
- utilizzare i modelli econometrici per la finanza, i modelli della finanza matematica, la teoria del rischio applicata alle decisioni di impresa, l'ottimizzazione di portafoglio e la teoria del controllo ottimo.

La capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni economico-aziendali sono apprese mediante le esercitazioni e l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti economici ed economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DYNAMICS OF POPULATIONS](#) [url](#)

[MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA](#) [url](#)

[MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI \(1 MOD.\)](#) [url](#)

[STATISTICA \(2 CORSO\)](#) [url](#)

[STATISTICA ATTUARIALE](#) [url](#)

[STATISTICA MULTIVARIATA CON R](#) [url](#)

[STATISTICA MULTIVARIATA CON R](#) [url](#)

[STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI \(1 MODULO\)](#) [url](#)

[TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI](#) [url](#)

[TEORIA DEL PORTAFOGLIO](#) [url](#)

[TEORIA DELLE DECISIONI](#) [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Per l'area aziendale, gli insegnamenti consentono di acquisire conoscenze sul fronte della gestione degli intermediari finanziari, anche in ambito internazionale, e la struttura e funzionamento dei mercati finanziari. Gli insegnamenti previsti vertono su: gestione d'impresa in campo finanziario, economia dei mercati finanziari e degli intermediari finanziari. Le conoscenze e le competenze acquisite negli insegnamenti dell'area aziendale consentiranno ai laureati di comprendere: le politiche di gestione delle imprese finanziarie e assicurative; i principi della finanza aziendale; il funzionamento del mercato mobiliare; le decisioni di investimento e la gestione del rischio finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata dagli insegnamenti di ambito aziendale con riferimento ai problemi di gestione delle imprese finanziarie, agli strumenti di valutazione della finanza e alle tecniche di gestione degli investimenti. Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- utilizzare i modelli di gestione delle imprese finanziarie e assicurative, anche in ambito internazionale;
- utilizzare gli strumenti di analisi dei titoli e delle negoziazioni di borsa;
- predisporre schemi di analisi e di presentazione delle situazioni aziendali in funzione di reporting interno e esterno;
- valutare la situazione delle imprese sotto il profilo finanziario, con particolare riferimento alle decisioni di finanza aziendale;

La capacità di applicare i metodi di analisi e valutazione delle decisioni economico-aziendali sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE [url](#)

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1 E 2 MOD.) [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO [url](#)

ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE [url](#)

FINANCIAL REPORTING [url](#)

FINANZA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) [url](#)

FINANZA COMPORTAMENTALE [url](#)

NEGOZIAZIONI DI BORSA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica gli insegnamenti sono volti a fornire conoscenze sia con riferimento al quadro generale delle diverse forme di intervento pubblico nell'economia sia, più in particolare, con riferimento alla vigilanza ed al controllo dei mercati finanziari, seguendo l'evoluzione normativa della disciplina del credito, del mercato mobiliare e delle assicurazioni e della disciplina dell'intermediazione. Attraverso l'analisi di tali aspetti fornita dalle discipline giuridiche si acquisiranno da un lato le conoscenze fondamentali relative alle istituzioni, alle politiche e agli strumenti di regolazione dell'economia sia a livello nazionale che internazionale, dall'altro le conoscenze più specifiche delle normative primarie e secondarie di regolazione e vigilanza dei mercati finanziari, a livello statale e comunitario, nonché la conoscenza del quadro delle regole di auto-disciplina del settore finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- affrontare e risolvere problematiche interpretative relative alle regole sui controlli e sulla vigilanza dei mercati finanziari;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative specifiche della disciplina degli intermediari, del sistema dei controlli sugli intermediari abilitati, delle regole organizzative e di condotta sulla prestazione dei servizi;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative con riferimento agli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.

Le capacità di applicare i metodi di analisi giuridica vengono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni aventi ad oggetto, in particolare, la discussione di casi concreti e di pronunce giurisprudenziali rilevanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)


[Chiudi Insegnamenti](#)


CODICI ETICI E PROFESSIONALI [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	
Autonomia di giudizio	<p>L'acquisizione di maturità e l'equilibrio nei giudizi costituiscono altri obiettivi importanti del corso. Sono realizzati attraverso il taglio che molti docenti danno ai loro insegnamenti (didattica attiva, particolare attenzione alle implicazioni etiche delle scelte, ecc.). Un corso svolto nel settore SECS-P/04 risulta particolarmente significativo in questa prospettiva.</p> <p>Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.</p> <p>Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.</p>	
Abilità comunicative	<p>Particolare attenzione viene dedicata a questa tematica, sia per quel che riguarda la comunicazione orale, sia per quella scritta, e, come già indicato, sia in italiano sia in inglese. In molti corsi gli studenti lavorano in gruppi, e presentato insieme in classe i risultati delle loro attività. L'utilizzo di strumenti informatici costituisce una parte importante del processo formativo.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture e presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono ovviamente valorizzate attraverso le modalità di insegnamento sopra riportate.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>	

QUADRO A5.a 	Caratteristiche della prova finale	
----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------	--

Si tratta di un lavoro di ricerca applicata in cui allo Studente è richiesto l'approfondimento, in chiave anche operativa, delle tematiche affrontate nel corso degli studi, che lo stesso privilegi, in termini di interessi di ricerca e/o di aspettative di lavoro futuro.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale	
-------------	---------------------------------------------------	--

La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore ed eventualmente anche di un correlatore. La discussione avviene di fronte a una commissione composta da docenti della Facoltà.

La domanda di assegnazione tesi può essere formulata quando lo studente ha acquisito un numero di CFU pari ad almeno 60 (D.M. 270/04) e 240 (D.M. 509/99).

L'impegno richiesto allo studente nella stesura della tesi finale è commisurato al numero dei crediti previsti nell'ordinamento del CdS. La tesi di norma non dovrà andare oltre le 150 pagine (per ulteriori informazioni in merito alla stesura dell'elaborato, consultare il sito di Facoltà).

La commissione dell'esame finale di laurea è composta da nove membri ed è presieduta dal Preside o da un suo delegato. La votazione dell'esame finale è espressa in centodecimi, con possibile assegnazione di lode, ed è assegnata dalla commissione sulla base del curriculum dello studente, dell'esame finale e dell'elaborato prodotto sulla base dei criteri guida stabiliti a livello di Facoltà i quali prevedono:

media: calcolata in modo ponderato su tutti gli insegnamenti;

valutazione della tesi: da 0 a 5 punti;

incremento di punteggio previa segnalazione della tesi come particolarmente meritevole: massimo 2 punti e/o eventuale lode.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie

Link: <http://www.econ.univpm.it/offerta-formativa>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.econ.univpm.it/EM01>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/596510013400/M/398710010361>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/04	Anno di corso 1	CODICI ETICI E PROFESSIONALI link	CASSIANI MATTEO		6	44	

2.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI link	GUERRIERI MICHELE		6	44
3.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRICS link	LUCCHETTI RICCARDO CV	PO	9	44
4.	SECS-P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRICS link	PIGINI CLAUDIA CV	RD	9	22
5.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1 E 2 MOD.) link	LUCARELLI CATERINA CV	PO	12	88
6.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO link	LUCARELLI CATERINA CV	PO	6	44
7.	SECS-P/11	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE link	MANELLI ALBERTO CV	PA	9	66
8.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA FINANZIARIA link	CUCCULELLI MARCO CV	PO	9	66
9.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA link	ZANINI ADELINO CV	PA	6	44
10.	SECS-P/11	Anno di corso 1	FINANZA COMPORTAMENTALE link	MAZZOLI CAMILLA CV	RU	6	44
11.	SECS-P/01	Anno di corso 1	FONDI PENSIONE link	CICIA MAURIZIO		6	44
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) link	GALLEGATI MAURO CV	PO	6	44
13.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	TICCHI DAVIDE CV	PO	9	22
14.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA MONETARIA EUROPEA link	RUSSO ALBERTO CV	RU	9	44
15.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI link	BRONZINI MICOL CV	RU	9	66
16.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA (2 CORSO) link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	9	66
17.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA ATTUARIALE link	MARIANI FRANCESCA CV	RU	9	66
18.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA MULTIVARIATA CON R link	RECCHIONI MARIA CRISTINA CV	PO	9	66
19.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA link	CHIAPPARINO FRANCESCO CV	PA	9	44
20.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA link	ASTORE MARIANNA		9	22
21.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI link	SCOCCIA ADINA CV	RU	9	66
		Anno di		PACELLI			

22.	SECS-S/06	corso 1	TEORIA DEL PORTAFOGLIO link	GRAZIELLA CV	PO	9	66
23.	SECS-P/01	Anno di corso 1	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link	GIORGI PIER FRANCO		6	44
24.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI link			6	44
25.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA link			6	44
26.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE link			6	44
27.	SECS-P/02	Anno di corso 2	BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA link			6	44
28.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link			6	44
29.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI link			6	44
30.	IUS/05	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA link			6	44
31.	SECS-S/04	Anno di corso 2	DYNAMICS OF POPULATIONS link			6	44
32.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE link			6	44
33.	SECS-P/05	Anno di corso 2	ECONOMETRICS link			6	44
34.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE link			6	44
35.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link			6	44
36.	SECS-P/07	Anno di corso 2	FINANCIAL REPORTING link			6	44
37.	SECS-P/01	Anno di corso 2	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO link			12	88
38.	SECS-P/06	Anno di corso 2	INTERNATIONAL FINANCE link			6	44
39.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA link			6	44
40.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) link			6	44
41.	SECS-P/11	Anno di corso 2	NEGOZIAZIONI DI BORSA link			6	44
42.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA MULTIVARIATA CON R link			6	44

43.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) link	6	44
44.	SECS-S/06	Anno di corso 2	TEORIA DELLE DECISIONI link	6	44
45.	SECS-P/01	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI link	6	44

QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento all'ingresso si articola su diverse iniziative interne alla Facoltà, tra le quali si segnalano gli incontri e le presentazioni con gli studenti del II e del III anno dei Corsi di Laurea Triennale presso le sedi di Ancona e san Benedetto, organizzati tutti gli anni nei mesi di maggio e settembre. L'Ateneo inoltre ha organizzato nella giornata di martedì 4 aprile 2017 un incontro di orientamento a tutti i corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Economia, durante il quale sono state presentate nel dettaglio anche le iniziative legate alla mobilità internazionale e ai periodi di tirocinio/stage all'estero.

06/06/2018

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL che svolgono il ruolo di Tutor tramite contatti continui e incontri con gli studenti. 06/06/2018

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Presso la Facoltà vi è un apposito ufficio per i tirocini, che opera per tutti i corsi di studio. Svolge assistenza e opera in tutte le fasi legate agli stage: raccoglie le richieste degli aspiranti tirocinanti, prende i contatti con le aziende, i professionisti e gli enti che possono ospitarli, provvede alla loro collocazione, svolge tutti gli adempimenti (convenzioni, comunicazioni, ecc.) legati al perfezionamento dei tirocini secondo le norme vigenti. La procedura e le informazioni al riguardo sono anche nel sito della Facoltà, in <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti> 06/06/2018
In particolare va consultato "Domanda di stage/tirocinio".

L'ufficio che si occupa dei tirocini per gli studenti svolge analoga attività anche a favore dei laureati (si veda Accompagnamento al lavoro).

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle "Relazioni internazionali" sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui "programmi internazionali" del sito della Facoltà di Economia). Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo del lavoro è supportato da alcuni interventi che prevedono specifiche iniziative e programmi di stage extra curriculari gestiti dal preposto servizio istituito all'interno dell'Ateneo. Nel corso del 2015 all'interno del CdL in SEF sono stati attivati 10 stage (dati aggiornati a settembre 2016), grazie a numerose convenzioni con enti e imprese. A partire dal 2010 inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro/ Career Day con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro, iniziativa oggi gestita dall'Ateneo. Nell'edizione 2016, 75 imprese hanno preso parte all'iniziativa che si è svolta presso la Facoltà di Ingegneria.

06/06/2018

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Un ulteriore aiuto viene dall'ALFEA, l'Associazione dei Laureati della Facoltà di Economia. Per il dettaglio delle sue iniziative, gli interessati, oltre a rivolgersi allo sportello ALFEA, possono consultarne la pagina interna al sito internet di Facoltà.

06/06/2018

Link inserito: <http://www2.econ.univpm.it/alfea/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti su vari aspetti dell'esperienza di studio sono principalmente raccolte tramite un questionario in itinere fatto a livello di ogni singola materia e tramite una seconda indagine effettuata al termine degli studi. I risultati dei questionari sono disponibili al sito web:

26/09/2018

<http://www.econ.univpm.it/LM16-2018-QuestgradSEF>

Dall'analisi dei giudizi espressi dagli studenti durante l'esperienza di studio (a.a. 2016-17) tramite i questionari compilati dai frequentanti, risulta che il corso di laurea in Scienze Economiche e Finanziarie ha ricevuto un giudizio complessivo molto buono. Su un totale di 38 insegnamenti, soltanto sei sono quelli che mostrano criticità, ossia una percentuale di risposte positive o molto positive inferiore al 50%. Tra questi, un insegnamento in particolare riceve un giudizio negativo da parte degli studenti, con risposte positive pari al massimo al 40% per cinque domande su 11 totali. Vi sono poi due insegnamenti che mostrano percentuali di giudizi positivi inferiori al 50% in due domande e altri due insegnamenti con valori inferiori al 50% in una domanda. Vedendo gli esiti relativi alle singole domande, la situazione rispetto all'anno precedente è migliorata in termini di proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU assegnati; per tre insegnamenti su 17, infatti, nell'a.a. 2015-16 la percentuale di studenti che aveva formulato a riguardo un giudizio positivo era di poco superiore al 30%. Solo un insegnamento, invece, mostra per quest'anno un valore inferiore al 50%. La recente ristrutturazione del corso (a partire dalla coorte di studenti iscrittasi nell'a.a.

2015/2016), con l'inserimento, in alcuni casi, di contenuti più innovativi e, al tempo stesso, più impegnativi, ha richiesto un tempo di aggiustamento necessario a garantire una maggiore organicità e coerenza ai programmi dei vari insegnamenti. Per il resto, non sembrano risultare altre criticità sistematiche. Le valutazioni degli studenti riguardo all'offerta didattica sono state discusse nel CCdS del 31 luglio 2018. Nel complesso, la discussione ha evidenziato il progressivo miglioramento della soddisfazione degli studenti riguardo al corso, sostenuta non solo dalla revisione dell'offerta formativa, ma anche dalle attività di monitoraggio e di revisione svolte dal gruppo di riesame e dai colleghi nei singoli insegnamenti.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni espresse dai laureati sono raccolte tramite un'indagine svolta al termine degli studi che dal 2011 alimenta la banca dati Almalaurea i cui risultati sono disponibili al link 26/09/2018
<http://www.econ.univpm.it/LM16-2018-Rapporto2018>

Dei 65 studenti laureandi intervistati nel 2017, il 91,5 per cento si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea frequentato, tanto da considerare, qualora dovesse iscriversi di nuovo all'università, l'iscrizione allo stesso corso nel 68 per cento dei casi. La percentuale di laureandi soddisfatti del corso risulta in linea con la media della classe di laurea (91,7%). Il grado di soddisfazione complessiva risulta in miglioramento rispetto all'anno precedente, quando il dato relativo al corso di studi era inferiore al dato medio della classe di laurea di circa otto punti percentuali. Allo stesso tempo, però, la volontà di reinscrivere allo stesso corso risulta in lieve flessione, passando dal 71 per cento dei laureati 2016 al 68 dei laureati 2017, in controtendenza rispetto al dato medio della classe di laurea, passato invece dal 72 al 77 per cento. I risultati sopra esposti sono stati discussi nel CCdS del 31 luglio 2018. Della discussione è emersa con evidenza l'influenza sulle dinamiche aggregate delle diverse coorti di studenti che hanno risposto al questionario, aspetto che suggerisce cautela nell'analizzare questi dati. In particolare, l'eterogeneità che ancora contraddistingue la coorte dei laureati 2017 (tra iscritti al corso pre- e post- riorganizzazione) rende difficile la comparazione con altri corsi di laurea per i quali la dinamica dei laureati è più stabile. Si ritiene che una comparazione più significativa potrà essere ottenuta nel 2018, quando i laureati saranno - in parte prevalente - iscritti al corso di laurea in tempi recenti e dunque con la nuova struttura suddivisa in curriculum.

Quasi il 94 per cento di intervistati esprime giudizio positivo sulla sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti, segnando un importante trend positivo rispetto all'anno precedente quando il carico di studio veniva considerato sostenibile solamente dall'80 per cento dei laureandi. Una percentuale quasi altrettanto elevata di intervistati esprime giudizi positivi o molto positivi sull'organizzazione degli esami (91,5%) e sui rapporti con i docenti del CdL (89,5%). Rispetto a entrambe le voci, l'incidenza di risposte positive è in linea o lievemente superiore rispetto al dato medio della classe di laurea. Infine, vengono in generale ritenute adeguate le strutture universitarie, in termini di aule, postazioni informatiche e biblioteche. Anche in questo caso, nel Consiglio sopra citato sono stati discussi i limiti e le potenzialità interpretative dei dati disponibili, suggerendo da un lato cautela nell'analisi e interpretazione e, dall'altro, cogliendo i segnali di miglioramento che emergono. Il Consiglio unanime ritiene che queste dinamiche richiedano ulteriori e più sistematici momenti di verifica, prima di avviare eventuali iniziative di revisione e/o modifica dell'impianto didattico.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

26/09/2018

Il CdL continua a registrare una buona ripresa della propria attrattiva, in seguito alla riorganizzazione del corso in tre diversi curricula, orientati alla formazioni di figure professionali specializzate. Il numero degli studenti iscritti al primo anno nell'anno 2016-17 è pari a 71, in crescita di circa il 27 per cento rispetto a quanto registrato nell'anno precedente (56 iscritti) e al di sopra della media relativa alla classe di laurea (circa 60 iscritti, considerando gli atenei non telematici).

Nell'A.A. 2016-17 gli studenti che hanno presentazione domanda di ammissione sono risultati 91, così suddivisi per curriculum: Banche e Mercati: 48; Analista Finanziario: 32, Scienze Attuariali e Assicurative: 11 (dati ottenuti dalle tre verifiche effettuate dalla Commissione per l'Ammissione e relativi agli iscritti nel periodo settembre 2016 - gennaio 2017). Di questi poi 76 hanno superato la prova di ammissione e 71 sono risultati regolarmente iscritti al primo anno di corso, come si è visto sopra.

Il principale bacino di provenienza è rappresentato dai laureati del corso triennale della facoltà; si conferma tuttavia non trascurabile la quota, pari a circa di un quarto degli iscritti (25,4%), proveniente non solo da atenei di province limitrofe, ma anche da altre regioni italiane.

Il numero totale degli studenti iscritti per l'anno 2016-17 è pari a 161, con un aumento del cinque per cento circa rispetto all'anno precedente (153). Ridotte nell'a.a. 2016-17 le uscite dal CdL; oltre il 98 per cento degli studenti prosegue nel II anno della LM, percentuale superiore rispetto a quanto registrato in media nella classe di laurea (90,5%).

I dati relativi al 2016 mostrano, rispetto all'anno precedente, una flessione di circa dieci punti percentuali nella quota di CFU conseguiti al primo anno, rispetto ai CFU complessivi da conseguire (69% nel 2016, contro il 79% nel 2015); il dato, che nel 2015 risultava superiore alla media della classe di laurea di oltre dieci punti percentuali, risulta ora inferiore di circa due punti. Il 58 per cento degli iscritti prosegue al secondo anno avendo conseguito al primo anno almeno 40 CFU sui 60 complessivamente conseguibili. Nella classe di laurea, lo stesso dato assume un valore di poco inferiore (55,5%).

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano un rapporto studenti regolari/docenti pari a 5,4 per l'anno 2016-17, valore superiore rispetto a quello dell'anno precedente (4,1) ma pari a poco più della metà di quanto registrato in media nella classe di laurea (8,5). La discrepanza può essere letta in positivo, segnalando una maggiore attenzione dedicata da parte del corpo docente agli studenti iscritti. Tale interpretazione è confortata dalla significativa quota di studenti che secondo l'Indagine AlmaLaurea mostrano soddisfazione nei rapporti con i docenti, pari al 91,5% per il Corso di Laurea contro l'89,6% per i corsi nazionali in classe 16.

Per quanto concerne gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, il CdL non ha alcuno studente che abbia conseguito il titolo precedente all'estero, rispetto ad un dato medio della classe di laurea nel 2016-17 pari a 116 studenti per mille. Risulta inferiore e pari a circa un terzo della media nazionale anche la percentuale di laureati che hanno completato gli studi entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero.

Link inserito: <https://www.econ.univpm.it/node/7758>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2018

Sulla base della più recente rilevazione di AlmaLaurea relativa al nostro Ateneo (anno 2017), disponibile al link www.econ.univpm.it/LM16-Sef-Rapporto18 il 76,5 per cento dei laureati del corso di LM in Scienze Economiche e Finanziarie si dichiara occupato ad un anno dal conseguimento della laurea; a tre anni dal conseguimento dalla laurea la percentuale di occupati sale oltre il 91 per cento, e a cinque anni dalla laurea risulta pari all'88,5 per cento. Il dato relativo all'occupazione a un anno dalla laurea risulta in linea con l'anno precedente (76%), mentre la percentuale di occupati a tre anni dalla laurea mostra un deciso aumento (+13%). Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea risulta esattamente uguale al dato medio per l'intero ateneo, ma inferiore a quello relativo ai corsi appartenenti alla stessa classe di laurea (81,3%).

Tra i laureati non occupati, è pari a zero la percentuale di quelli che frequentano un corso universitario o svolgono un tirocinio ad un anno dalla laurea, crescendo invece dopo tre anni (4,3%).

Tra i laureati occupati a un anno dalla laurea, il 45 per cento afferma di utilizzare, nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative, le competenze acquisite durante la LM. Il dato risulta superiore rispetto alla media della classe di laurea (42,6%), ma tale divario si inverte considerando la situazione a 5 anni dalla laurea, quando circa un laureato su tre del CdL dichiara di utilizzare le competenze acquisite durante la LM mentre il dato della classe di laurea si attesta sul 43%.

In una scala da 1 a 10, il grado medio di soddisfazione per il lavoro svolto dai laureati del CdL a un anno dalla laurea è pari a 7,7 e la retribuzione mensile media netta è pari a 1.188 euro. Per la coorte laureatasi 5 anni prima il livello di soddisfazione è simile (7,5), con una retribuzione media mensile pari a 1.661 euro. In termini retributivi, il divario (negativo) rispetto alla classe di laurea e all'ateneo tende prima ad annullarsi e poi a cambiare di segno a mano a mano che si considerano coorti più vecchie di laureati. L'accompagnamento degli studenti e dei laureati verso il mondo del lavoro si realizza attraverso vari canali che vanno dallo stage durante gli studi, a iniziative che favoriscono gli incontri tra studenti e mondo del lavoro, a convenzioni tra Università e singole realtà economiche.

I giudizi espressi dagli studenti del CdL relativamente ai 34 stage svolti nel corso dell'a.a. 2017-2018 sono molto buoni. I tirocinanti coinvolti valutano positivamente l'esperienza nell'ente/azienda, giudicando nella quasi totalità dei casi come buona/ottima sia l'attività formativa svolta, sia il ruolo dei tutor aziendali in termini di presenza, assistenza e disponibilità. Più nel dettaglio, gli studenti riconoscono che essa è stata utile per capire come ci si muove in un contesto organizzato e su un posto di lavoro, rafforzare le competenze acquisite durante gli studi e capire realmente quali sono i propri interessi. La totalità degli studenti consiglierebbe l'esperienza ad un amico per completare il percorso di studi. A partire dal 2017, il Corso di laurea ha organizzato un Laboratorio di Analisi Finanziaria, all'interno del quale vengono svolte attività didattiche di taglio operativo e seminari di orientamento, e che si pongono come alternativa allo stage curriculare obbligatorio presso un ente/impresa esterno qualora gli studenti non siano in grado di trovare una collocazione soddisfacente in cui svolgerlo. Le attività didattiche e i seminari con i professionals consentono agli studenti di avere significativi momenti di contatto con il mondo delle professioni, seppure in forma aggregata e all'interno delle aule universitarie. L'interazione individuale che viene garantita all'interno di questi seminari consente agli studenti di acquisire informazioni e suggerimenti utili per muoversi nel mondo del lavoro, in maniera - riteniamo - solo marginalmente meno efficace di quanto potrebbero ottenere con uno stage in azienda. Riguardo alle attività operative, invece, il Laboratorio offre agli studenti la possibilità di svolgere delle reali funzioni d'impresa sotto la guida di un professionista esterno, che dunque porta all'interno dell'aula meccanismi e modelli realmente utilizzati nel mondo del lavoro. Anche in questo caso, l'approccio è prevalentemente pratico e finalizzato a creare momenti di esperienza operativa, con la guida di professionals che interagiscono con gli studenti su temi operativi e reali situazioni d'impresa. Il gradimento delle attività del Laboratorio da parte degli studenti è molto elevato ed è confermato dalla loro richiesta di poter partecipare alle attività del Laboratorio anche al termine del programma relativo alla coorte di appartenenza.

Link inserito: <https://www.econ.univpm.it/node/7758>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Negli ultimi anni la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. Secondo i dati, aggiornati al 3 settembre 2018, nell'anno accademico 2017-18 sono stati attivati nell'ambito del CdL in Scienze Economiche e Finanziarie 34 stage, grazie a convenzioni con numerosi enti e imprese.

Il grado di soddisfazione complessiva dell'azienda/ente presso cui è stato svolto il tirocinio risulta ottimo in oltre il 90% dei casi, così come risulta ottima la valutazione finale sul grado di realizzazione del progetto. Gli aspetti valutati in misura maggiormente positiva dalle aziende sono il grado di partecipazione dello studente, l'impegno e la motivazione nel risolvere i problemi e la regolarità di frequenza.

Link inserito: <https://www.econ.univpm.it/node/7758>

26/09/2018



06/06/2018

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del DM 47/2013 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

Mandato PQA da regolamento 2018:

La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accreditamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Composizione da regolamento 2018

1. Il Presidio della Qualità è costituito da:

- a. il delegato del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

2. I componenti del Presidio della Qualità sono nominati con decreto del Rettore.

3. I componenti del Presidio della Qualità indicati al comma 1 lettere a), b), c) restano in carica fino alla scadenza della delega/incarico. Il componente di cui alla lettera d) resta in carica due anni accademici.

4. L'Ateneo non corrisponde ai componenti del Presidio della Qualità alcuna indennità di funzione, né gettoni di presenza per la partecipazione alle attività connesse al loro incarico.

Al Presidio della Qualità sono attribuite le seguenti competenze, come da Regolamento di funzionamento approvato con DR n. 117 del 09.02.2018:

- supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizzazione e verifica della compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e le Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
 1. definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS) e della ricerca dei Dipartimenti;
 2. attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicurazione dello scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR, raccolta dei dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordinamento delle procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione ISO-9001.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con la Divisione Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto della Divisione Didattica, della Divisione Statistica e Valutazione e del Centro di Servizi Informatici, le attività di redazione dei commenti alla scheda di monitoraggio annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto della Divisione Didattica, della Divisione Statistica e Valutazione e del Centro di Servizi Informatici, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con la Divisione Ricerca ed Innovazione, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2018

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;

- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il commento alla scheda di monitoraggio annuale degli indicatori ANVUR e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate a seguito delle criticità analizzate nella scheda di monitoraggio annuale e nei Rapporti Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/06/2018

- Entro il mese di aprile 2019: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2019: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2019: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2019: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2019: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto ciclico di riesame CdS.

Descrizione link: Pianificazione della progettazione didattica

Link inserito:

http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/Pianificazione_Progettazione_Didattica_CdS.pdf

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Scienze economiche e finanziarie
Nome del corso in inglese RD	Economic and financial sciences
Classe RD	LM-16 - Finanza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.econ.univpm.it/EM01
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUCCULELLI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BETTIN	Giulia	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO
2.	BRIANZONI	Serena	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA DELLE DECISIONI 2. MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA
3.	CUCCULELLI	Marco	SECS-P/06	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA FINANZIARIA
4.	GALLEGATI	Marco	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA
5.	LUCCHETTI	Riccardo	SECS-P/05	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMETRICS
6.	MARIANI	Francesca	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. STATISTICA ATTUARIALE
7.	PALOMBA	Giulio	SECS-P/05	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI BUO'	ALESSIA	Dec. Laureata l'8/07/'17	
FLORESE	MATILDE		
GIACANI	LUCA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ballarini	Simona
Bettin	Giulia
Cucculelli	Marco
Giacani	Luca
Mariani	Francesca
Trucchia	Laura

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCOCCIA	Adina		
LUCARELLI	Caterina		
BRIANZONI	Serena		
GUERRINI	Luca		

CUCCULELLI	Marco		
PIGINI	Claudia		
BETTIN	Giulia		
LUCCHETTI	Riccardo		
MAZZOLI	Camilla		
PAPI	Luca		
MARIANI	Francesca		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA	
Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2018
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Banche e mercati	639
Analista finanziario	640
Scienze attuariali e assicurative	641



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso EM01

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica 26/11/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 18/12/2015

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 23/01/2009 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a: inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:

a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio

b) diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D

c) differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;

d) differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, confermati anche con le modifiche del corso, già istituito ex DM 270/04, relative a: inserimento del SSD SPS/01 in materie affini, ampliamento dell'intervallo gruppo di materie e/o crediti

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Preso atto della nota min. n. 169 del 31/01/2012, verifica in particolare la:

- a) sussistenza dei requisiti in termini di docenza di ruolo in rapporto alla numerosità di riferimento prevista per i corsi di studio
- b) diversificazione dei crediti formativi e nei limiti previsti dal DM 17/2010 all. D
- c) differenziazione dei corsi di studio nei limiti previsti al DM 26 luglio 2007, n. 386 come integrato e precisato nelle note min. n. 7/2010 e n. 21 del 25/02/2011;
- d) differenziazione dei curricula nei limiti di cui alla nota 25/2011

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{CD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	011801063	ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA E AI MERCATI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Federico GIRI		44
2	2017	011801064	ANALISI DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Marco GALLEGATI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	44
3	2017	011801051	ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Giampaolo CRENCA		44
4	2017	011801065	BUSINESS START UP E CREAZIONE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Dario GRANDONI		44
5	2018	011802366	CODICI ETICI E PROFESSIONALI <i>semestrale</i>	IUS/04	Matteo CASSIANI		44
6	2017	011801066	DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/04	Erika GIORGINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	44
7	2017	011801067	DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	IUS/05	Laura TRUCCHIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44
8	2018	011802381	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/04	Michele GUERRIERI		44
9	2017	011801068	ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Docente di riferimento Giulio PALOMBA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	44
10	2018	011802332	ECONOMETRICS	SECS-P/05	Docente di riferimento Riccardo LUCCHETTI	SECS-P/05	44

		<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	
11 2018	011802332	ECONOMETRICS <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Claudia PIGINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/05 22
12 2018	011802387	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Caterina LUCARELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/11 44
13 2018	011802383	ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Alberto MANELLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/09 66
14 2018	011802372	ECONOMIA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Marco CUCCULELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/06 66
15 2018	011802389	FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Adelino ZANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/01 44
16 2017	011801040	FINANCIAL REPORTING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Maria Serena CHIUCCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07 44
17 2018	011802373	FINANZA COMPORTAMENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Camilla MAZZOLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11 44
18 2017	011801070	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Giulia BETTIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 66
19 2017	011801070	FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Giovanni FAMILIARI	22
20 2018	011802370	FONDI PENSIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maurizio CICIA	44
21 2017	011801072	INTERNATIONAL FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Michele FRATIANNI	44

22	2018	011802391	MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Mauro GALLEGATI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01 44
23	2017	011801074	MATLAB E APPLICAZIONI IN FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06 44
24	2017	011801045	MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Graziella PACELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06 44
25	2017	011801046	NEGOZIAZIONI DI BORSA <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Camilla MAZZOLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11 44
26	2018	011802367	POLITICA MONETARIA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alberto RUSSO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01 44
27	2018	011802367	POLITICA MONETARIA EUROPEA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Davide TICCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 22
28	2018	011802368	STATISTICA (2 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Francesca MARIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03 66
29	2018	011802371	STATISTICA ATTUARIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Francesca MARIANI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03 66
30	2018	011802353	STATISTICA MULTIVARIATA CON R <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Maria Cristina RECCHIONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/03 66
31	2017	011801075	STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03 44
			STORIA DELLA BANCA		Marianna	

32	2018	011802376	E DELLA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	ASTORE		22	
33	2018	011802376	STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Francesco CHIAPPARINO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/12	44	
34	2018	011802386	TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Adina SCOCCIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	66	
35	2018	011802380	TEORIA DEL PORTAFOGLIO <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Graziella PACELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	66	
36	2017	011801048	TEORIA DELLE DECISIONI <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44	
37	2018	011802341	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Pier Franco GIORGI		44	
							ore totali	1716

Curriculum: Banche e mercati

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico		CFU	CFU
		Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)	18	18 - 24
Gruppo Settore			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		
	<i>TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
C11	SECS-S/01 Statistica		18 - 24
	<i>STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Economico		CFU	CFU
		Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)	27	12 - 36
Gruppo Settore			
	SECS-P/01 Economia politica		
	<i>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
C21	<i>MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		6 - 18
	<i>FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
C22	SECS-P/02 Politica economica		6 - 18
	<i>POLITICA MONETARIA EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Aziendale		CFU	CFU
		Rad	
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)	18	12 - 30
Gruppo Settore			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		
	<i>FINANZA COMPORTAMENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
C31	<i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		12 - 30
	SECS-P/09 Finanza aziendale		

*FINANZA AZIENDALE (CORSO PROGREDITO- 1 MOD.) (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

ambito: Giuridico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	6 - 12
Gruppo Settore			
C41	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività Caratterizzanti		69	48 - 102
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	12 - 18
A11	SECS-P/05 - Econometria <i>ECONOMETRICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
	SECS-P/06 - Economia applicata <i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
A12	<i>INTERNATIONAL FINANCE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> SECS-P/12 - Storia economica <i>STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	6 - 15	6 - 18
A13	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEI SISTEMI ORGANIZZATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
A14	SECS-S/03 - Statistica economica <i>STATISTICA MULTIVARIATA CON R (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	0 - 9	0 - 9
Totale attività Affini		15	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	-	-
	(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Banche e mercati</i>: 120 96 - 156			

Curriculum: Analista finanziario

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico

CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18) 24 18 - 24

Gruppo Settore

C11 SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl 18 - 24

SECS-S/01 Statistica
STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

ambito: Economico

CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12) 15 12 - 36

Gruppo Settore

C21 SECS-P/01 Economia politica
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (2 anno) - 6 CFU - obbl 6 - 18

C22 SECS-P/02 Politica economica
POLITICA MONETARIA EUROPEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl 6 - 18

ambito: Aziendale

CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12) 24 12 - 30

Gruppo Settore

C31 SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1 E 2 MOD.) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl
NEGOZIAZIONI DI BORSA (2 anno) - 6 CFU - obbl 12 - 30

SECS-P/07 Economia aziendale
FINANCIAL REPORTING (2 anno) - 6 CFU - obbl

ambito: Giuridico

CFU
Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6) 6 6 - 12

Gruppo Settore

IUS/04 Diritto commerciale

C41 *CODICI ETICI E PROFESSIONALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* 6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività Caratterizzanti 69 48 -
102

Attività formative affini o integrative **CFU CFU Rad**

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) 15 12 - 18

A11 0 - 0 0 - 9

SECS-P/06 - Economia applicata

A12 *ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* 6 - 15 6 - 18

INTERNATIONAL FINANCE (2 anno) - 6 CFU - obbl

A13 0 - 6 0 - 9

A14 0 - 9 0 - 9

Totale attività Affini 15 12 - 18

Altre attività **CFU CFU Rad**

A scelta dello studente 12 12 - 12

Per la prova finale 18 18 - 18

Ulteriori conoscenze linguistiche - -

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche - -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento 6 6 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali - -

Totale Altre Attività 36 36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Analista finanziario*: 120 96 - 156

Curriculum: Scienze attuariali e assicurative

Attività caratterizzanti

ambito: Matematico, statistico, informatico

**CFU CFU
Rad**

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18) 24 18 - 24

Gruppo Settore

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

*TECNICHE ATTUARIALI DELLE ASSICURAZIONI (1 anno) - 9 CFU -
semestrale - obbl*

C11 *MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI (1 MOD.) (2* 18 - 24

anno) - 6 CFU - obbl

SECS-S/01 Statistica

STATISTICA (2 CORSO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

ambito: Economico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24	12 - 36
Gruppo Settore			
SECS-P/01 Economia politica			
C21	<i>FONDI PENSIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	18
	<i>FINANZA ISTITUZIONI E SVILUPPO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
SECS-P/02 Politica economica			
C22	<i>ANALISI DELLE POLITICHE DI WELFARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	18
ambito: Aziendale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		15	12 - 30
Gruppo Settore			
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
C31	<i>ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	30
	<i>ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
ambito: Giuridico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	6 - 12
Gruppo Settore			
IUS/04 Diritto commerciale			
C41	<i>DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività Caratterizzanti		69	48 - 102

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	12 - 18
SECS-P/05 - Econometria			
A11	<i>ECONOMETRICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9
SECS-P/06 - Economia applicata			
A12	<i>ECONOMIA FINANZIARIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 18
A13		0	0 - 9
SECS-S/03 - Statistica economica			
A14	<i>STATISTICA ATTUARIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9	9
Totale attività Affini		15	12 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad

A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	18	18 - 18
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	6 - 6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze attuariali e assicurative</i>: 120	96	156



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Matematico, statistico, informatico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)		18	24
Gruppo	Settore	min	max
C11	SECS-S/01 Statistica		
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	18	24

ambito: Economico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	36
Gruppo	Settore	min	max
C21	SECS-P/01 Economia politica	6	18
C22	SECS-P/02 Politica economica	6	18

ambito: Aziendale		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		12	30
Gruppo	Settore	min	max
C31	SECS-P/07 Economia aziendale		
	SECS-P/09 Finanza aziendale	12	30

ambito: Giuridico		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)		6	12
Gruppo	Settore	min	max
C41	IUS/04 Diritto commerciale	6	12
	IUS/05 Diritto dell'economia		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

Totale Attività Caratterizzanti 48 - 102

Attività affini
R&D

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	18
A11	SECS-P/05 - Econometria	0	9
A12	SECS-P/06 - Economia applicata	6	18
	SECS-P/12 - Storia economica		
A13	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	0	9
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico		
	SPS/01 - Filosofia politica		
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		
A14	SECS-S/03 - Statistica economica	0	9

Totale Attività Affini 12 - 18

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 156

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Fra le attività affini e integrative ne sono previste, a scelta, alcune dei settori disciplinari SECS-P/12, storia economica, SPS/09, sociologia dei processi economici e del lavoro, e SPS/01, filosofia politica, e altre di quelli SECS-P/05 (econometria), SECS-S/03 (statistica economica) e SECS-P/06 (economia applicata); questi ultimi settori, pur appearing nell'elenco di quelli caratterizzanti, sono inseriti fra le affini e integrative per il forte rilievo che, nel corso di laurea qui proposto, viene attribuito all'aspetto statistico per quanto riguarda SECS-P/05 e SECS-S/03, e per l'estensione a tematiche di taglio ampio, con connotati di carattere politico e sociale, per quanto riguarda SECS-P/06.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}